



# COMUNE di FRANCOLISE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERA N. 27 del 19/12/2017**

**OGGETTO:** Bilancio armonizzato di previsione 2018 – 2020.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore 17:00, nell'Aula consiliare, in seguito a rituale convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, sono presenti, come da appello nominale:

SINDACO		PRESENTE	ASSENTE
TESSITORE	Gaetano	X	
CONSIGLIERI			
CORRENTE	Emilio	X	
MARIGLIANO	Pasquale	X	
GIULIANO	Gennaro	X	
LANNA	Augusto	X	
PRATILLO	Alfredo	X	
MEZZARANO	Francesco	X	
LAMBIASE	Biagio	X	
RUOTOLO	Antonio	X	
DI BIASIO	Antonio	X	
CIOFFI	Gianluca	X	
RUSSO	Andrea	X	
SILVESTRI	Daniele	X	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Francesco Nazzaro.

Il Presidente del Consiglio comunale prof. Alfredo Pratillo dichiara aperta la seduta per aver constatato la sussistenza del numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## Il Consiglio comunale

**Visto** l'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, per come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che recita: *“Ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, il presente titolo e il titolo III disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ad eccezione dei casi in cui il Titolo II disponga diversamente, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), degli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo II del presente decreto.”*;

**Richiamato** l'art. 11 del citato D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**Dato atto** pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, in riferimento al Bilancio di Previsione 2017 – 2019 gli schemi di bilancio da adottarsi, con valore autorizzatorio, sono quelli di cui all'allegato 9 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i. e che gli risultano così articolati:

- a) bilancio armonizzato di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi e dai relativi riepiloghi,
- b) prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio;

**Considerato** che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011;

**Dato atto** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

**Considerato** che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**Dato atto** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce *“di cui FPV”*, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

**Dato atto** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**Dato atto** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018;

**Dato atto** che il programma triennale delle opere pubbliche:

- è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 117 del 19/09/2017,
- è stato pubblicato all'albo pretorio online in data 21/09/2017 per rimanervi per 60 giorni;

**Vista** la delibera di G.C. n. 59 del 29/04/2015 inerente il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'allegato n. 5/2;

**Vista** la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 12/06/2015 avente ad oggetto "*Articolo 3, comma 16, del Decreto legislativo n. 118 del 2011. Modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui - anno 2015.*" Con la quale sono state stabilite le modalità di recupero del disavanzo tecnico ai sensi e per gli effetti del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote e relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*"

**Viste** le seguenti deliberazioni adottate in data 12/09/2016:

- 104 – Bilancio armonizzato di Previsione 2018 - 2020. Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- 105 - Bilancio armonizzato di Previsione 2018 - 2020. Determinazione tariffe 2018 imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni;
- 106 - Bilancio armonizzato di Previsione 2018 - 2020. Proventi contravvenzioni al Codice della Strada. Destinazione;
- 107 - Bilancio armonizzato di Previsione 2018 - 2020. Tariffe servizi individuali;
- 108 - Bilancio armonizzato di Previsione 2018 - 2020. Valori di stima delle aree fabbricabili ai fini I.M.U. e TASI;
- 109 - Bilancio armonizzato di Previsione 2018 - 2020. Tariffa del canone relativo al servizio di depurazione e tariffa relativa al canone di fognatura;
- 110 - Bilancio armonizzato di Previsione 2018 - 2020. Ricognizione esubero del personale ai sensi dell'art. 33 comma 2 D. Lgs. 165/2001 per l'anno 2018. Insussistenza;
- 111 - Approvazione piano triennale delle azioni positive 2018-2020 ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006;
- 112 - Bilancio armonizzato di Previsione 2018 - 2020. Programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2018 - 2020. Piano assunzioni 2018.

**Vista** la determina n. 235 del 09/11/2017 (RG 504 del 09/11/2017 ) emessa dal Servizio Tecnico inerente il Piano Finanziario TARI 2018 per un importo complessivo di € 698.068,48;

**Vista** la deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 16/11/2017 con la quale sono state approvate le aliquote e le tariffe IUC 2018, alla quale si fa organico ed integrale rinvio e riferimento;

**Vista** la deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 20/11/2017 con la quale la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18/04/1962, n. 167, 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e con la quale si stabiliscono i prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

**Dato atto** che lo schema di Bilancio di Previsione 2018 - 2020 viene proposto al Consiglio comunale con la previsione dell'addizionale IRPEF comunale allo 0,8%;

**Visti:**

- l'articolo 1 comma 26 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che dispone "*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai*

*livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 [...].*”;

- la Risoluzione MEF n. 2 del 22 marzo 2016 in merito alla sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe per l'anno 2016;

**Dato atto** che il Comune di Francolise non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che il Comune di Francolise rispetta quanto previsto dall'art. 1 comma 557 – quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce che *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*;

### **Preso atto**

- che la Legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*) all'articolo 1 comma 707 ha stabilito che: *“A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*;
- che i commi 710, 711 e 712 hanno stabilito le modalità del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- che la sopra riportata disposizione rappresentano il superamento del Patto di Stabilità e l'affidamento del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica ai saldi di bilancio per come indicati e rappresentati nell'allegato 9 del D. lgs. 118/2011;
- che l'articolo 1 della Legge 12 agosto 2016, n. 164 *“Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali”* ha modificato l'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 *“Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”* ha uniformato il concetto di equilibrio di bilancio con il nuovo saldo di finanza pubblica per come recato dai citati commi 710, 711 e 712;
- che l'articolo 9 comma 1 della Legge 243/2012, per come modificato dalla Legge 164/2016, recita che: *“I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10”*;

**Richiamato** la deliberazione della G.C. n. 84 del 16/06/2015 con la quale si è stabilito di:

- 1) di rinviare all'esercizio 2016, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del Decreto legislativo 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo 126/2014 e per le motivazioni in premessa citate e qui integralmente richiamate:
  - a) l'adozione del piano dei conti integrato,
  - b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria,
- 2) di rinviare all'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 223-bis comma 3 del D. lgs. 267/2000 l'adozione del bilancio consolidato;

**Richiamato** il nuovo Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 27/10/2015, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

**Vista** la delibera di Consiglio comunale n. 26 del 19/12/2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 - 2020;

**Visto** lo schema di Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018-2020, con i relativi allegati, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

**Preso atto** che gli schemi di bilancio, con i relativi allegati, sono stati trasmessi ai Consiglieri comunali con nota PEC del 22/11/2017, prot. gen. n. 9903;

**Visto** il parere favorevole del Revisore dei Conti reso con il Verbale n. 07 del 22/11/2017;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

**Acquisiti** i prescritti pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente, a motivo dell'ampia discussione registrata nel precedente punto all'OdG inerente il DUP 2018 – 2020, chiede all'assemblea consiliare di considerare esaurita la discussione, come richiesto da più consiglieri e passare direttamente alla votazione.

Con votazione unanime, resa e legalmente verificata, il Consiglio comunale dichiara esaurita la discussione sul Bilancio 2018 – 2020, in quanto argomento già ampiamente ed esaustivamente affrontato durante la precedente votazione del DUP 2018 – 2020.

Con la seguente votazione

Votanti	13
Assenti	//
Favorevoli	8
Contrari	4 (Cioffi, Di Biasio, Russo e Silvestri)
Astenuti	1 (Mezzarano)

**delibera**

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018 - 2020 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e secondo le disposizioni del D. Lgs. 267/2000 e i relativi allegati;
- 2) di confermare l'addizionale IRPEF comunale allo 0,8%, così come stabilita con la delibera di C.C. n. 22 del 29/07/2015;

Con la seguente votazione

Votanti	13
Assenti	//
Favorevoli	8
Contrari	4 (Cioffi, Di Biasio, Russo e Silvestri)
Astenuti	1 (Mezzarano)

**delibera**

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

### **Letto, confermato e sottoscritto**

Il Presidente del Consiglio  
prof. Alfredo Pratillo

Il Segretario Comunale  
dr. Francesco Nazzaro

---

### **Certificato di pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 02/01/2018 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni.

Dalla Residenza Municipale, li 02/01/2018

Il Segretario comunale  
dr. Francesco Nazzaro

---

### **Esecutività**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione è dichiarata:

immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D. lgs. 267/2000)

eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, Co. 3 D. lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li 02/01/2018

Il Segretario Comunale  
dr. Francesco Nazzaro

---

La presente copia è conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale